



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°99 del 21.10.2019

OGGETTO:

**Proposta di delibera avente ad oggetto:
Approvazione Regolamento della Consulta dei Minori**

L'anno **DUEMILAdiciannove** il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 18,30 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di I^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI		X
2	NASTRO ANTONIO		X	15	BRUNO MATTEO		X
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ALBANO PASQUALE	X	
5	MARZI CIRO		X	18	PASSARIELLO VINCENZO	X	
6	DIANA CHIARA		X	19	MONTI MARTA	X	
7	CONCILIO GIUSEPPE		X	20	MOIO NICOLA	X	
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA	X	
9	PARAGLIOLA DOMENICO	X		22	BERTINI MAURO	X	
10	COPPOLA PASQUALE		X	23	FANELLI STEFANIA	X	
11	DI LUCCIO DAVIDE		X	24	CATONE STEFANO	X	
12	SAVANELLI ANNARITA		X	25	ABBATIELLO LORENZO	X	
13	ACCONGIAGIOCO MARIA		X				

E' presente il **Sindaco Dott. RODOLFO VISCONTI**

Totale Presenti 15

Totale Assenti 10

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :

Tagliatela F. – D'Alterio P.C. – Nobler D. – De Nigris M. – Trematerra F. – Perna B.G. – Perrotta S.

Assume la presidenza del consesso il Presidente **Sig.Domenico Paragliola**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Michele Ronza**

Il Presidente introduce il punto 7 all'O.D.G. di cui all'oggetto della presente deliberazione ed illustra l'argomento;

Interviene la Consigliera Chiara Diana, la quale propone di apportare un emendamento all'art. 2 ed all'art. 3 del regolamento, così come di seguito indicato e riportato nel parere della III^a commissione comunale permanente, nota prot. n. 31173 del 17.10.2019 allegata alla presente, come da resoconto fonico allegato:

- Art. 2 nel capoverso relativo a gli obiettivi al posto di " riguardanti i minori di ogni fascia di età " si modifica con " i minori comprendente l'età evoluta da 0 – 15 anni "
- Art. 3 al primo capoverso " che operano con i minori " si sostituisce con " i minori comprendenti l'età evolutiva da 0 – 15 anni ".

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dalla consigliera Diana Chiara;
Si procede alla votazione resa in forma palese per alzata di mano con esito approvato ad unanimità.

Il presidente pone ai voti la presente proposta di deliberazione come emendata nell'art. 2 e art. 3:
Si approva ad unanimità con votazione resa in forma palese per alzata di mano;

Visto l'esito della votazione che precede
Vista la proposta dell'Assessora alle Politiche Sociali

DELIBERA

Di approvare il regolamento per l'istituzione di una consulta minorile che si compone di 9 articoli allegato alla presente;

Dare atto che detto regolamento è emendato nell'art. 2 e nell'art. 3 come in premessa descritto e come da nota prot. 31173, parere della III^a commissione comunale permanente, allegata alla presente;

Di dare atto che la presente non comporta impegni di spesa

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs n.267/00.

La seduta termina alle ore 22,45.

Il Segretario Generale
Dott. Michele Ronza



Il Presidente del Consiglio Com.le
Sig. Domenico Paragliola



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- O -----

Comune di Marano di Napoli
 Provincia di Napoli
 Prot. n.0031173 del 17/10/2019 interno

III e. COM. NE

Al Presidente

SEDE

PARERE

Come da Verbale N. 88 del 15/10/19 esprime all'unanimità dei presenti parere favorevole al Regolamento che norma la Consulta dei minori, proponendo altresì un emendamento che sottoporrà al veto in Consiglio Comunale.

L'Emendamento proposto è il seguente:

- Art. 2 nel capoverso relativo a gli obiettivi al posto di "riguardanti i minori di ogni fascia d'età" si modifica con "i minori comprendente l'età evolutiva da 0 - 15 anni"
- Art. 3 al primo capoverso "che operano con i minori" si sostituisce con " i minori comprendenti l'età evolutiva da 0 - 15 anni".

Tale precisazione dell'età evolutiva trova fondamento nel fatto che le politiche indirizzate ai minori fino ai 15 anni sono regolate dalla legge 328, ed i fondi relativi ed eventuali finanziamenti sono distribuiti e regolati nell'ambito territoriale di zona.

Diversamente dai 15 anni ai 18 anni riguardano le Politiche Giovanili.

Il Presidente
 III Commissione

Marano,

OGGETTO: Proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione del regolamento della consulta di minori.

PREMESSO CHE: nell' Art. 73 del vigente Statuto si prevede l'istituzione delle Consulte in quanto consentono la partecipazione della rappresentanza di organismi composti da soggetti che hanno particolare conoscenza in tali materie, in modo di arricchire l'Amministrazione Comunale con le loro competenze;

CONSIDERATO CHE: è intendimento dell'Amministrazione Comunale incentivare una vera e propria progettualità nel campo delle Politiche Sociali in riferimento all'ambito dei minori;

CHE lo scopo di tale consulta è quello di favorire e promuovere lo sviluppo e la crescita dei minori in quanto potrà essere convocata ed ascoltata durante i tavoli tecnici in occasione della stesura del piano di zona;

CHE: l'Amministrazione Comunale ritiene importante e fondamentale creare momenti di confronto e di dibattito sulle materie che riguardano i minori, assicurando così la crescita sana di tale categoria;

CHE: è opportuno a tale scopo costituire una consulta ove poter raccogliere sollecitazioni e proposte così da potersi confrontare e dialogare sulle condizioni dei minori;

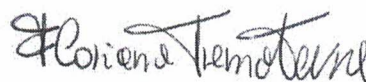
DATO ATTO CHE : l'istituzione di tale consulta non comporta carichi di spese per codesto Ente;

RILEVATO CHE: la III Commissione Consiliare Permanente competente in materia di minori, ha esaminato ed approvato la bozza di delibera proposta dall'Assessore alle Politiche Sociali

L'assessore alle Politiche Sociali propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

1. di approvare il regolamento per l'istituzione di una consulta minorile che si compone di 9 Art. allegato alla presente proposta;
2. di dare atto che la presente non comporta impegni di spesa.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art 134, comma 4, del D. lgs c. 4 n 267/2000.

**L'Assessore alle Politiche Sociali
Floriana Trematerra**



COMUNE MARANO DI NAPOLI

(Provincia di Napoli)

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta di delibera avente ad oggetto l'approvazione del regolamento della consulta di minori.

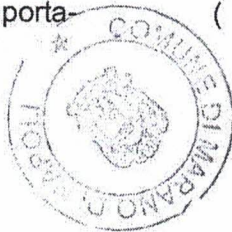
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

ATTESTA

Che la stessa comporta non comporta oneri economici a carico del Comune.



Il Dirigente Area

[Handwritten signature]

li

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

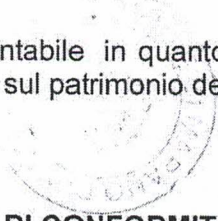
si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li

Il Dirigente Area



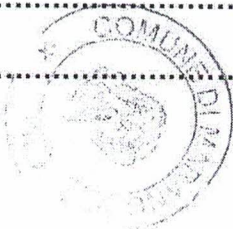
[Handwritten signature]

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

FAVOREVOLE.....

SFAVOREVOLE.....



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]



REGOLAMENTO
CONSULTA PER I MINORI

Art.1 - Oggetto

La Consulta Comunale per i minori, viene istituita come strumento di supporto all'amministrazione nella definizione delle proposte e iniziative a favore degli stessi, in un sistema di condivisione dotato di strumenti e soggetti coinvolti nel processo di tutela e di educazione minorile.

Art.2 – Finalità e obiettivi della Consulta

La Consulta Comunale per i minori istituita dal Comune di Marano di Napoli, si ispira ai principi fondamentali espressi nella Convenzione Onu e mediante la loro estensione, ha come scopo la conoscenza, il coordinamento, la condivisione di tutti gli indirizzi e atti volti a favorire e tutelare il minore in tutte le fasi della sua crescita:

- I. **Non discriminazione** (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minori, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
- II. **Superiore interesse** (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.
- III. **Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo** del bambino (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione tra Stati.
- IV. **Ascolto delle opinioni del minore** (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

Il Comune di Marano di Napoli, mediante la Consulta intende costruire alleanze tra vari attori per definire coalizioni capaci di trasformare i contesti educativi territoriali in comunità educanti attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico, del privato sociale e del privato che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi condivisi che gli stessi si danno.

Un sistema verticale e orizzontale di collaborazioni e di senso partecipato che deve essere capace di indirizzarsi ai minori e alle famiglie, considerandoli non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti e attori attivi delle iniziative programmate e attivate.

Obiettivi:

- Analizzare il grado di benessere dei minori sul territorio comunale, anche attraverso azioni di monitoraggio qualitativo e quantitativo;
- Individuare le principali problematiche riguardanti i minori di ogni fascia d'età sul territorio;
- promuovere percorsi di sensibilizzazione sui temi dell'educazione rivolti al territorio e con il coinvolgimento attivo dei suoi attori;
- promuovere una cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e del disagio interculturale;
- affrontare i temi della gestione dei conflitti in ambito sociale con le tecniche della cooperazione (fare insieme) e le pratiche di mediazione pedagogica;
- coinvolgere le esperienze educative significative e elaborare delle strategie di intervento di comunità;

- promuovere l'organizzazione di spazi di incontro tra generazioni sulle tematiche della trasmissione della storia e della memoria sociale e culturale;
- promuovere seminari, conferenze, mostre, proiezioni di film e dibattiti su tematiche dell'autoeducazione delle comunità;
- creare degli spazi che diano voce non solo agli "esperti" ma ai soggetti che vivono la vita della comunità;
- creare uno spazio interattivo che permetta a tutte le realtà del territorio di confrontarsi e di co-costruire percorsi, interventi e progettualità;
- partecipazione ai tavoli di concertazione istituzionali per tutte le tematiche attinenti all'area dei minori.

Art. 3 - Composizione della Consulta

La Consulta è composta da rappresentanti di tutte le Istituzioni, le Associazioni e la società che operano con i minori sul territorio del Comune di Marano, ed in particolare:

- Sindaco o suo Delegato per le politiche sociali;
- Gli Assessori e i Consiglieri Comunale incaricati che si occupano di minori (Servizio scolastico, e Servizio sport);
- Gli Istituti Scolastici comprensivi con il Dirigente Scolastico o suo Delegato, con un insegnante per ogni ordine o grado scolastico e con il genitore Presidente del Consiglio di Istituto;
- Un rappresentante per ogni Associazione di volontariato ,, di promozione sociale che si occupino di tematiche minorili;
- Un rappresentante per ogni Società sportiva operante sul territorio iscritta e registrata presso l' albo comunale;

Nella composizione della Consulta e nella selezione degli organi, per quanto possibile, deve essere attuato i principi delle pari opportunità tra i sessi.

Art.4 – Modalità di partecipazione alla consulta

Entro 90 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio pubblica avviso riportante le modalità e i termini di partecipazione alla Consulta

L'avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

La domanda di partecipazione alla Consulta da parte dei soggetti indicati nel precedente articolo, deve essere presentata al Sindaco del Comune tramite Protocollo Generale.

La domanda presentata deve essere corredata

-- dalla documentazione attestante la natura dell'associazione e/o organismo, i suoi scopi, l'effettiva presenza ed operatività nel territorio comunale ed i nominativi dei relativi rappresentanti istituzionali.

- da un curriculum dal quale rilevarsi le attività prestate nell'ultimo triennio ed attinenti alle tematiche minorili

La domanda deve contenere l'indicazione di rappresentante effettivo e del supplente.

Le Associazioni e/o organismi che presentino domanda di partecipazione successivamente all'insediamento della Consulta, possono comunque assistere ai lavori della stessa.

L'istruzione delle istanze pervenute è demandata alla commissione consiliare permanente competente in materia di minori

Art. 5 - Organi della Consulta

Gli organi della Consulta sono:

L'Assemblea

Le sue riunioni possono essere oltre che ordinarie anche straordinarie. E' composta da un Rappresentante per ogni Associazione. Il Membro effettivo può essere sostituito da un supplente. Le riunioni ordinarie e le decisioni prese nelle riunioni ordinarie sono comunque valide qualsiasi sia il numero delle Associazioni presenti. Non sono ammesse deleghe tra Associazioni.

La Presidenza

E' composta da un Presidente, un Vice Presidente vicario e dal Segretario. La Consulta, convocata congiuntamente dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio, nella prima riunione di insediamento elegge fra i membri effettivi, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei presenti, il Presidente, un Vice Presidente, un segretario che formano l'organo esecutivo della Consulta stessa. L'esecutivo predispone gli atti da portare all'esame e/o all'approvazione della Consulta e cura l'attuazione di quanto deliberato dalla stessa. Il Presidente non deve essere dipendente comunale né di altri Enti locali, Istituzioni, Consorzi, Aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale, né Amministratori titolari e Dirigenti di Enti, Società ed Imprese vincolati con il Comune da contratti di opera. Qualora, durante il periodo di vigenza, qualunque membro della Presidenza sia impossibilitato a proseguire nel proprio mandato, l'Assemblea provvede a sostituirli.

Art. 5 bis Gruppi di lavoro

in seno all'Assemblea si possono costituire gruppi tematici, eventualmente avvalendosi anche di contributi tecnici esterni per specifiche problematiche, per fasce di età e/o per zone territoriali, al fine di favorire la partecipazione e l'effettiva funzionalità. Sono coordinati ciascuno da un suo Responsabile individuato dall'Assemblea, con il compito di stimolare le attività e presentare i risultati in Assemblea per la discussione e l'approvazione.

Art. 6 – Insediamento e durata

1. la Consulta è costituita con delibera di Giunta
2. La Consulta dura in carica sino allo scioglimento del Consiglio comunale.
3. La Consulta è rinnovata entro 6 mesi dall'insediamento del Consiglio comunale.

Art.7- Locali

La Consulta si riunisce nei locali del Comune previa prenotazione. La Consulta si può riunire in altre sedi purché situate sul territorio della Città di Marano di Napoli.

Art. 8- Convocazioni e delibere

La Consulta si riunisce:

- a) in via ordinaria almeno ogni 3 mesi;
 - b) in via straordinaria, quando l'esecutivo lo ritiene necessario, oppure quando lo richiede un terzo dei suoi membri effettivi, oppure quando lo richiede il Sindaco e/o il Presidente del Consiglio.
2. La Consulta è convocata con avviso scritto, da far pervenire a tutti i suoi componenti, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale, almeno 7 giorni prima della seduta, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e con l'elenco degli argomenti da trattare.
 3. In caso di motivata urgenza, la Consulta può essere convocata in qualsiasi momento, con avviso dato nelle forme più opportune, purché tutti i componenti ne siano informati.
 4. Il Presidente della Consulta può invitare alle riunioni i rappresentanti degli organi comunali.
 5. L'assemblea è validamente costituita con l'intervento della metà dei membri dei quali è composta; essa delibera con la maggioranza relativa
 6. . Per le forme di votazione si seguono quelle indicate dal regolamento del Consiglio comunale.
 7. I membri che risulteranno assenti senza giustificazione per più di tre sedute consecutive, saranno dichiarati decaduti.
 8. Le riunioni della Consulta sono di norma pubbliche, salvo particolari sedute in cui si ritiene di dover tener presenti esigenze di riservatezza.

Art. 9 - Nuove adesioni

Eventuali adesioni e nuove designazioni da parte delle Associazioni o richieste di nuove adesioni prima della scadenza naturale della Consulta, possono essere inoltrate, per iscritto, al Presidente che ne darà comunicazione nella prima riunione utile dell'Assemblea



Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

Comune di Marano di Napoli
Provincia di Napoli
Prot. n.0029930 del 11/10/2019 ingresso
Mitt.: ASSESSORE ALLE
POLITICHE SOCIALI

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: parere sul regolamento consulta dei minori

Con la presente si chiede al Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere alla terza Commissione Consiliare la delibera con allegato il regolamento per l'istituzione di una consulta dei minori per acquisire il parere necessario affinché tale proposta di delibera passi in Consiglio Comunale.

Marano, 11.10.2019

**L'Assessore alle Politiche Sociali
Floriana Trematerra**

Digital Service S.r.l.

ORE 22:42 SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Proposta di Delibera avente ad oggetto "Approvazione Regolamento della Consulta dei Minori".

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA: Allora su questo punto all'ordine del giorno, ci sono i pareri favorevoli della regolarità tecnica, della regolarità contabile. Pareri favorevoli di conformità e c'è il parere della Seconda Commissione Permanente con un emendamento, per cui il Presidente della Commissione vuole esporci l'emendamento. Prego!

CONSIGLIERE CHIARA DIANA:

Sì, allora l'emendamento proposto è il seguente: Articolo 2 nel capoverso relativo agli obiettivi, al posto di: "Riguardanti i minori di ogni fascia di età" si modifica con: "I minori comprendenti l'età evolutiva tra zero e i quindici anni". L'altro: Articolo 3, al primo capoverso: "Che opera con i minori", si sostituisce: "Con i minori comprendenti l'età evolutiva zero - quindici".

PRESIDENTE DOMENICO PARAGLIOLA:

Votiamo per l'emendamento proposto dalla Seconda Commissione, chi è favorevole? Allora quindici voti favorevoli.

Ci sono altri interventi? Nessuno intervento e quindi votiamo la delibera appena emendata: Proposta di delibera avente ad oggetto "Approvazione regolamento della Consulta dei Minori", quindi chi è favorevole alzi la mano. Quindici voti favorevoli. La delibera viene approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 del comma 4, del TUEL del 18 agosto del 2000, numero 267. Chi è favorevole alzi la mano. Quindici voti favorevoli, quindi l'immediata eseguibilità viene approvata.

Quindi, essendo stata esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 22:45 dichiaro conclusa la seduta. Buonasera a tutti!

FINE SEDUTA ORE 22:45



Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

SI ATTESTA

Il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data 30 OTT 2019



Il Segretario Generale
(dr. Michele Ronza)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "ON.LINE"
in data

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio